

Sagra (festa)

Il termine **sagra** ha origine **latina** (*sacrum* = **sacro**); come pure il termine **festa** (da *festum* = ricorrenza sacra).

La Sagra è una festa religiosa e popolare!

Quindi, per essere tale, deve coinvolgere tutta (magari!) la popolazione. E' (dovrebbe essere!) la festa di tutti, senza distinzioni, nella piazza (Agorà!) del paese, dove si vive quotidianamente. La festa dove tutti si possono sentire fratelli e sorelle, accolti e coinvolti.

La celebrazione della propria "sagra" (nel significato vero) dovrebbe quindi occupare i primi posti nel menù della vita paesana (comunitaria).

- Come inizio delle varie manifestazioni della "Sagra del Prezioso" segnaliamo la serata del "**Carosello**", giovedì 11 luglio. Ore 20.30 "*Schegge di musicà*" con il "Gruppo speciale" di Cogollo; ore 20.45 "*E se fossero i promessi sposi?*" con "personaggi di spettacolo" paesani che davvero 'spettacolare' la serata.

Non mancherà la sempre ricchissima Pesca di Beneficenza.



MAI SENZA TE

*Non posso vivere senza di te, Signore.
Non posso fare a meno del tuo pane, che mi dice
quanto tu mi vuoi bene, che mi nutre nelle fatiche
di ogni giorno, che mi stimola a diventare un po'
come te.*

*Non posso fare a meno del tuo vino, che disseta
le profondità dell'anima, che rallegra e rappacifica*

il mio quotidiano, che celebra la fantasia e la gioia.

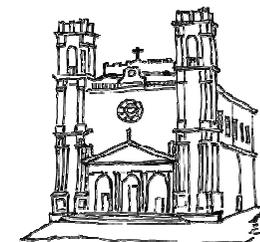
*Non posso fare a meno della tua parola, di sentire e risentire il tuo
messaggio, di ascoltare e riascoltare la tua storia, di rimanere affascinato
dalla tua coerenza, dalla tua saggezza, dalla tua fede, dalla tua libertà.*

*Non posso fare a meno di chiederti perdono, di dirti grazie per ciò che
mi circonda, di offrirti il tempo della mia vita e la fragilità dei miei
amori, affinché tu riempi i miei vuoti e mi conduca alla pienezza che
hai pronta per me.*

*Non posso fare a meno di sedermi per riflettere, di inginocchiarmi per
riconoscere la mia dipendenza da te, di stringere le mani di chi
condivide questa fede, di stare in piedi alla tua presenza, pronto per
partire alla volta della vita che il tuo amore attende da me.*

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



12^a settimana del Tempo Ordinario

23-29 giugno 2019

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle. i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà.

La forza dell'Eucaristia

Le statistiche sono a volte impietose: la partecipazione settimanale all'Eucaristia, nella nostra Italia, è in netto ribasso, soprattutto tra le ultime generazioni. È un peccato, e non solo per chi non ci va. Dobbiamo sempre chiederci se, come comunità, siamo contagiosi nell'annunciare e testimoniare la centralità di questo momento per la vita.

I cristiani non possono fare a meno dell'Eucaristia, come opportunità di cibarsi insieme alla mensa del Signore, Lui che è per noi parola e pane. Gli uomini hanno bisogno di celebrare, attraverso segni e simboli incisivi, le loro appartenenze, le loro scelte, le loro gioie profonde. Teologi e sociologi hanno studiato le liturgie dei tifosi e i meccanismi rituali dei social network, che non sono certo in crisi.

Nell'appuntamento domenicale della Messa i credenti possono trovare la forza della comunità riunita attorno al Salvatore del mondo, al Signore della storia, a Colui che ha parole di vita eterna. Se non ci fosse stata la lungimiranza di Gesù e della Chiesa primitiva, oggi non potremmo inventarci un modo migliore per incontrare tutto questo. In quel pane preso, benedetto, spezzato e donato dal sacerdote c'è tutta la nostra vita: scelti e benedetti da Dio, a volte spezzati nelle fatiche e nelle sofferenze della vita, siamo qui per imparare a donarci così come ha fatto Lui, cibo di vita per chi è amato da noi.

CALENDARIO SETTIMANALE 12^a settimana del Tempo Ordinario e 4^a settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 23 SS. CORPO e SANGUE di CRISTO <i>Gn 14,18-20; Sal 109 (110); 1 Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17</i>	S. Messa ore 8.00 Per la comunità S. Messa ore 10.00 Celebrazione solenne del Corpus Domini. Tutta la comunità si riunisce per ringraziare il Signore di quanto realizzato finora e per continuare nell'impegno di vita cristiana anche nel periodo estivo. Segue la Processione per le vie Agostini-Grassi-Verdi-Piazza e ritorno in chiesa (con la Banda Cittadina). Benedizione eucaristica. Con la partecipazione dei ragazzi della Cresima e della Comunione e della Schola Cantorum. - Zordan Pietro e Florinda
Lunedì 24 Natività S. Giovanni Battista	S. Messa ore 18.00 Lorenzi Giovanni e Mioni Giovanna\Gaspari Bortolo e Margherita\Dal Zotto Anna e Dall'Osto Armando\Munari-ni Giovanna
Martedì 25 S. Guglielmo	S. Messa ore 18.00 Don Galdino, Pellegrino, Anna e Antonio Ore 20.30 incontro Proposta Incontriamoci: "Sia fatta la tua volontà – preghiera e riflessione", in via Valle 20, presso famiglia Dall'Osto Pierino e Fernanda. Aperto e tutti.
Mercoledì 26 B. Andrea Giacinto Longhin	S. Messa ore 18.00 Calgaro Angelo (1943 – via M. Polo)
Giovedì 27 S. Cirillo di Alessandria	S. Messa ore 11.00 presso Zordan Agape, via Fontana S. Messa ore 18.00 Don Egidio, Angela e Guglielmo
Venerdì 28 Sacratissimo Cuore di Gesù	S. Messa ore 18.00 Zordan Maria, Guerrino, Gina, Pietro e genitori\Defunti di Crivellaro Maria
Sabato 29 Ss. Pietro e Paolo, apostoli	Ore 15.00 Confessioni. S. Messa ore 18.30 30° Dalla Riva Alessandro\Savio Pietro\Veronese Violetta\Zuccollo Maria e Angela\Zordan Pietro e Florinda\Marini Teresa e Antonio\Crestanello Paola\Calgaro Pietro e Lucca Caterina
Domenica 30 13^a DEL TEMPO ORDINARIO <i>1Re 19,16-21; Sal 15(16); Gal 5,13-18; Lc 9,51-62</i>	• Giornata mondiale per la carità del Papa - "Si è più beati nel dare che nel ricevere" (At 20,35) S. Messa ore 8.00 Brunello Teresina S. Messa ore 10.00 Per la comunità

Papa Francesco: "La carità non è una sterile prestazione oppure un semplice obolo da devolvere per mettere a tacere la nostra coscienza. Quello che non dobbiamo mai dimenticare è che la carità ha la sua origine e la sua essenza in Dio stesso (cfr Gv 4,8); la carità è l'abbraccio di Dio nostro Padre ad ogni uomo, in modo particolare agli ultimi e ai sofferenti, i quali occupano nel suo cuore un posto preferenziale. Se guardassimo alla carità come a una prestazione, la Chiesa diventerebbe un'agenzia umanitaria e il servizio della carità un suo reparto logistico. Ma la Chiesa non è nulla di tutto questo, è qualcosa di diverso e di molto più grande: è, in Cristo, il segno e lo strumento dell'amore di Dio per l'umanità e per tutto il creato, nostra casa comune." "Nel servizio della carità è in gioco la visione dell'uomo, la quale non può ridursi a un solo aspetto ma coinvolge tutto l'essere umano in quanto figlio di Dio, creato a sua immagine. I poveri sono anzitutto persone e nei loro volti si cela quello di Cristo stesso. Essi sono sua carne, segni del suo corpo crocifisso, e noi abbiamo il dovere di raggiungerli anche nelle periferie più estreme e nei sotterranei della storia con la delicatezza e la tenerezza della Madre Chiesa. Dobbiamo puntare alla promozione di tutto l'uomo e di tutti gli uomini affinché siano autori e protagonisti del proprio progresso. Il servizio della carità deve, pertanto, scegliere la logica dello sviluppo integrale come antidoto alla cultura dello scarto e dell'indifferenza."

Carità del Papa – Per rinnovare la speranza e sconfiggere disuguaglianze e povertà, serve la solidarietà di tutti. Aiutiamo il Papa a soccorrere i poveri e i bisognosi in ogni angolo della terra. Vittime della guerra e dei disastri naturali, chiese in difficoltà, popoli dimenticati.

Settimana Biblica	Dal 26 al 30 agosto 2019, presso Villa Immacolata a Torreglia (PD), via Monte Rua 4, con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana, si svolge la XXVI Settimana Biblica . Tema: Storie di santi (e) peccatori: 1-2 Samuele. Destinatari sono tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura; in particolare animatori parrocchiali, catechisti dei ragazzi e degli adulti, insegnanti di religione, operatori pastorali. Per info e iscrizioni: segreteria Settimana Biblica cell 3333946657 – mail: - www.villaimmacolata.net
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Messe estate	Anche per la prossima estate, nei pomeriggi della domenica (e non solo), ore 16.00, si propone la celebrazione della S. Messa. Queste le celebrazioni già programmate: 28.07 presso Cimitero militare Campiello; 04.08 Località Pilastrì-Val de Silà; 08.08 (ore 17.30) Località Val di Gevano; 11.08 Località Cengio Chiesa del Granatiere; 15.08 Località Ceresana. Per altre celebrazioni (anche in giorno feriale) e per organizzare le celebrazioni, rivolgersi in parrocchia.
Uscite	Riparazioni e cancelleria 42,70.
Entrate	Offerte in chiesa 410,05\Altre offerte 37,00\Stampa 13,00\Visita malati 73,00\Per lavori 10,00\Per la lampada 10,00\Uso centro parr. 50,00

VANGELO VIVO

Di buon'ora la mattina, o la sera tardi, quando tutto tace, *don Renato Rosso* entra nella sua cattedrale, cioè nella sua tenda, celebra l'Eucaristia e prega, prega per tutti. Dal 1993 è missionario in Bangladesh, tra gli zingari che vivono sul fiume. Deve celebrare da solo perché, in caso contrario, il governo potrebbe accusarlo di proselitismo ed espellerlo immediatamente dal paese. Il suo obiettivo è chiaro: aiutarli a essere migliori, indipendentemente dalla loro fede, condividendo la loro vita estremamente povera. La testimonianza è limpida: lui crede fermamente nel Dio di Gesù Cristo, nel suo nutrimento quotidiano. Chi l'ha visto celebrare l'Eucaristia, quando ritorna per poco tempo in Italia, è rimasto estasiato dall'intensità con cui pronuncia le parole della Messa. Sì, Cristo è proprio lì, con lui.